

**COMUNE DI MALEGNO**  
**PROVINCIA DI BRESCIA**



**Verbale di deliberazione del Consiglio Comunale**

**N° 26 del 31/08/2022**

**OGGETTO:** TARIP (TASSA RIFIUTI TRIBUTO PUNTUALE) - DEFINIZIONE AGEVOLAZIONI PER L'ANNO 2022 NELL'AMBITO EMERGENZA COVID-19

L'anno **2022**, addì **trentuno** del mese di **Agosto** alle ore **20:30**, previa identificazione dei partecipanti e esaurimento delle formalità prescritte dalla Legge e dallo Statuto, si è riunito sotto la presidenza del **Sindaco** Erba Paolo il Consiglio Comunale, in videoconferenza, ai sensi dell'articolo 2 comma 1 dell'appendice al Regolamento per il funzionamento del Consiglio comunale, approvata con deliberazione di Consiglio comunale n.7 del 14/04/2021.

All'Appello risultano :

<b>Cognome e Nome</b>	<b>Funzione</b>	<b>Presente</b>	<b>Assente</b>
ERBA PAOLO	Sindaco	X	
SIGALA MARCO	Consigliere	X	
FERITI SIMONE	Consigliere		X
MENOLFI ILENIA	Consigliere	X	
PEZZONI DARIO	Consigliere	X	
SIMONETTI MARIO	Consigliere	X	
MONTANELLI GIOVANNI	Consigliere	X	
SERINI ALESSIA	Consigliere	X	
CAPITANIO ELISA	Consigliere		X

Presenti : 7    Assenti: 2

Partecipa Il Segretario Comunale Avv. Carmen Modafferi, che provvede alla redazione del presente verbale.

Il Presidente, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta ed invita il Consiglio Comunale a trattare il seguente argomento :

## **OGGETTO: TARIP (TASSA RIFIUTI TRIBUTO PUNTUALE) - DEFINIZIONE AGEVOLAZIONI PER L'ANNO 2022 NELL'AMBITO EMERGENZA COVID-19**

Il Sindaco cede la parola a Marco Sigala il quale premette che negli ultimi anni l'Amministrazione comunale ha sempre cercato di mantenere le tariffe basse, ma quest'anno, sia a causa dell'aumento dei costi energetici, che a causa delle disposizioni dell'ARERA (come ad esempio, nuovi criteri per la qualità, spostamento del peso dei costi più sulla parte variabile che su quella fissa), ci sono stati degli aumenti che non siamo riusciti a contenere. Tuttavia, il Decreto aiuti ha dato la possibilità di utilizzare i fondi emergenziali residui, nel nostro caso ancora 18.000 euro di cui all'art. 106, che erano stati prudenzialmente accantonati, per effettuare delle riduzioni sulla tari. I termini per approvare le riduzioni sono stati spostati a fine agosto. In questo modo si riesce a contenere l'aumento delle tariffe. Tale riduzione non avrà ripercussioni su tutti i nuclei familiari poiché, comunque, a causa dell'applicazione dei nuovi criteri di ARERA, i nuclei familiari più numerosi vedranno un aumento, in quanto è stato spostato maggiormente il peso sulla parte variabile della tariffa. Le riduzioni che si vanno a determinare adesso, corrispondono al 15% sulla parte variabile per le utenze domestiche, mentre per le utenze non domestiche ci sarà una riduzione del 10 % sia per la parte variabile che per la fissa, ad esclusione di categorie quali uffici, agenzie studi professionali banche assicurazioni e industrie. Le riduzioni sono stimate in 17.900 euro, quindi è stato utilizzato quasi tutto il fondo. L'importo definitivo sarà quantificato quando usciranno le tariffe definitive.

Il Sindaco riprende la parola per dire che non è semplice spiegare come si costruisce la tariffa, soprattutto a seguito dell'entrata in vigore del sistema ARERA, che prova ad applicare uguali modalità su tutti i territori. Ribadisce che è importante comunque calmierare un aumento chiaro della tariffa e spera che questi strumenti ci possano essere anche per il futuro. Chiede se ci sono osservazioni e, preso atto che non ve ne sono, pone in votazione.

### **IL CONSIGLIO COMUNALE**

VISTO l'art. 1, comma 738, della Legge n. 160 del 27 dicembre 2019 prevede: *“a decorrere dall'anno 2020, l'imposta unica comunale di cui all'articolo 1, comma 639, della legge 27 dicembre 2013, n. 147, è abolita ad eccezione delle disposizioni relative alla tassa sui rifiuti (TARI);”*

VISTO il regolamento comunale vigente per la disciplina della componente della tassa rifiuti approvato con delibera di Consiglio Comunale n. 6 del 29/3/2018 e successive modificazioni;

VISTO l'art. 52 del D.Lgs. 446/1997, richiamato con riferimento alla IUC dal comma 702 dell'articolo 1 della Legge n. 147/2013, secondo cui le province ed i comuni possono disciplinare con regolamento le proprie entrate, anche tributarie, salvo per quanto attiene alla individuazione e definizione delle fattispecie imponibili, dei soggetti passivi e della aliquota massima dei singoli tributi, nel rispetto delle esigenze di semplificazione degli adempimenti dei contribuenti;

RICHIAMATI i seguenti atti emergenziali:

- decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 maggio 2020, n. 35, recante: «Misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19»;
- decreto-legge 16 maggio 2020, n. 33, convertito, con modificazioni, dalla legge 14 luglio 2020, n. 74, recante: «Ulteriori misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19»;

- Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 3 novembre 2020 recante ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, convertito, con modificazioni, dalla legge 25 maggio 2020, n. 35, recante «Misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19», e del decreto-legge 16 maggio 2020, n. 33, convertito, con modificazioni, dalla legge 14 luglio 2020, n. 74, recante «Ulteriori misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19»
- decreto-legge 22 aprile 2021, n. 52, recante: «Misure urgenti per la graduale ripresa delle attività economiche e sociali nel rispetto delle esigenze di contenimento della diffusione dell'epidemia da COVID-19»;
- decreto-legge 18 maggio 2021, n. 65, recante: «Misure urgenti relative all'emergenza epidemiologica da COVID-19»;
- delibere del Consiglio dei ministri del 31 gennaio 2020, del 29 luglio 2020, del 7 ottobre 2020, del 13 gennaio 2021 e del 21 aprile 2021, con le quali è stato dichiarato e prorogato lo stato di emergenza sul territorio nazionale relativo al rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili;
- dichiarazione dell'Organizzazione mondiale della sanità dell'11 marzo 2020, con la quale l'epidemia da COVID-19 è stata valutata come «pandemia» in considerazione dei livelli di diffusività e gravità raggiunti a livello globale;
- Preso atto che l'emergenza sanitaria ha indebolito il Paese nel suo complesso, con ricadute negative e grave disagio economico sulle attività produttive e turistiche e, in generale, sull'intero tessuto socio-economico del territorio;

RICHIAMATE le proprie delibere n. 26 del 28/6/2021 e n. 33 del 24/09/2020, con le quali sono state adottate le agevolazioni TARI a seguito dell'emergenza Covid per le annualità 2021 e 2020;

RICHIAMATO l'art. 40 comma 5-ter del D.L. n. 17.5.2022 n. 50 convertito il Legge 15 luglio 2022 n. 91, che prevede:

*“5-ter. Al fine di contenere la crescita dei costi dei servizi di raccolta e smaltimento dei rifiuti solidi urbani, in corrispondenza dell'aumento degli oneri di gestione derivanti dalle attuali criticità dei mercati dell'energia e delle materie prime, per il 2022 i comuni possono prevedere riduzioni della tassa sui rifiuti e della tariffa avente natura corrispettiva di cui al comma 668 dell'articolo 1 della legge 27 dicembre 2013, n. 147, utilizzando, ai fini della copertura delle conseguenti minori entrate, gli eventuali avanzi vincolati derivanti dal mancato utilizzo dei fondi emergenziali erogati nel biennio 2020-2021. Ai fini di cui al primo periodo, le deliberazioni riguardanti le relative riduzioni possono essere approvate, in deroga ai termini previsti dalla normativa vigente, entro il 31 luglio 2022.”*

RICHIAMATO il decreto 28 luglio 2022 con il quale è stato prorogato al 31 agosto il termine per l'approvazione del bilancio di previsione 2022;

RICHIAMATO il comma 11 dell'articolo 43 del D.L. n. 17.5.2022 n. 50 convertito il Legge 15 luglio 2022 n. 91, il quale ha modificato l'articolo 3, comma 5-quinquies, del decreto-legge 2021, n. 228, allineando le scadenze per l'approvazione degli atti relativi alla TARI ai termini del bilancio di previsione;

VISTO il Rendiconto della gestione per l'esercizio finanziario 2021, approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 10 del 28/04/2022, con riferimento in particolare alla quota vincolata dell'avanzo di amministrazione 2021 dove sono presenti fondi derivanti da contributi COVID non utilizzati;

RITENUTO necessario ed opportuno, nel rispetto della disciplina legislativa e nei limiti della potestà regolamentare attribuita ai comuni dalla legge, procedere a modificare il vigente Regolamento per la disciplina della Tassa sui Rifiuti (TARI), efficace dal 1° gennaio 2022, al fine di rendere l'applicazione del tributo in questione più confacente alla realtà economica ed ambientale presente in questo comune, in particolare introducendo solo per l'anno 2022 alcune agevolazioni per la tassa rifiuti, tali da ridurre il carico fiscale per alcune attività economiche e per le utenze domestiche sensibilmente colpite dall'emergenza e dalle attuali criticità economiche, dando atto che tali agevolazioni sono finanziate con entrate proprie del bilancio per non gravare sulle altre utenze – ai sensi dell'art. 1, comma 660, della legge 147/2013 - previo apposito stanziamento di bilancio destinato alla copertura del corrispondente mancato gettito della TARIP, consentendo il mantenimento degli equilibri di bilancio ovvero con l'utilizzo delle risorse residue dei fondi Covid a destinazione non vincolata;

INTESO quindi per la sola annualità 2022 integrare l'allegato 3 del Regolamento comunale per l'applicazione della tassa rifiuti approvato con delibera di C.C. n.6 del 29/3/2018 e successive modificazioni con le agevolazioni sotto riportate;

RICHIAMATO l'art. 1, comma 767, della legge 27 dicembre 2019, n. 160 il quale disciplina l'efficacia delle delibere concernenti le aliquote e i regolamenti dei tributi comunali e che più precisamente prevede:

*«Le aliquote e i regolamenti hanno effetto per l'anno di riferimento a condizione che siano pubblicati sul sito internet del Dipartimento delle finanze del Ministero dell'economia e delle finanze, entro il 28 ottobre dello stesso anno. Ai fini della pubblicazione, il comune e' tenuto a inserire il prospetto delle aliquote di cui al comma 757 e il testo del regolamento, entro il termine perentorio del 14 ottobre dello stesso anno, nell'apposita sezione del Portale del federalismo fiscale. In caso di mancata pubblicazione entro il 28 ottobre, si applicano le aliquote e i regolamenti vigenti nell'anno precedente.»;*

VISTO l'art. 42 del D.Lgs. n. 267/2000, che sancisce la competenza del Consiglio Comunale all'approvazione del presente atto;

VISTO lo Statuto Comunale;

ACQUISITI sulla presente proposta di deliberazione il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica e contabile espressi dai Responsabili di Servizio, ai sensi dell'articolo 49, comma 1, del D.Lgs. 267/2000;

ACQUISITO il parere dell'organo di revisione dell'ente, acquisito in ottemperanza all'articolo 239, comma 1, lettera b, numero 7, del D.Lgs. n. 267/2000;

**Con voti favorevoli unanimi favorevoli**, espressi nelle forme di legge dai sette consiglieri presenti e votanti,

DELIBERA

- 1) di dare atto che solo per l'anno 2022, viene integrato l'allegato 3 richiamato dall'articolo 12 comma 1 del Regolamento Comunale per la tassa rifiuti approvato con delibera di C.C. n. 6 del 29/3/2018 e successive modificazioni con le seguenti riduzioni;
  - a) 15% della quota variabile delle utenze DOMESTICHE;
  - b) 10% della quota fissa e variabile per le utenze NON DOMESTICHE ad eccezione della delle categorie tariffarie:
    - 108 (ND) UFFICI, AGENZIE, STUDI PROFESSIONALI
    - 109 (ND) BANCHE ED ISTITUTI DI CREDITO
    - 114 (ND) ATTIVITA' INDUSTRIALI CON CAPANNONI DI PRODUZIONE
- 2) di dare atto che le riduzioni di cui al punto precedente saranno applicate d'ufficio e non sono cumulabili con altre agevolazioni o accolti concessi;
- 3) di stimare in € 17.900,00 l'ammontare delle riduzioni ammissibili finanziate con i fondi residui Covid a destinazione non vincolata;
- 4) di dare atto che per quanto non disciplinato con il presente atto si rinvia al regolamento comunale per la tassa rifiuti;
- 5) copia della presente deliberazione, ai sensi dell'art. 1, comma 767, della legge 27 dicembre 2019, n. 160 dovrà essere inserita nell'apposita sezione del Portale del federalismo fiscale, per la pubblicazione sul sito internet del Dipartimento delle finanze del Ministero dell'economia e delle finanze, entro il termine perentorio del 14 ottobre 2021;

Quindi

**Con voti unanimi favorevoli** , espressi nelle forme di legge dai sette consiglieri presenti e votanti,

## **DELIBERA**

di dichiarare il presente atto immediatamente esecutivo, ai sensi dell'art. 134, c. 4. del D.Lgs 267/2000.

**Il Presidente**  
F.to Erba Paolo

**Il Segretario Comunale**  
F.to Avv. Carmen Modafferi

---

**REFERTO DI PUBBLICAZIONE**

(Art. 124 c. 1, del T.U. 18.08.2000, n. 267)  
(Art. 32, c. 1, della legge 18.06.2009, n. 69)

Certifico io sottoscritto Segretario comunale che copia della presente deliberazione è stata pubblicata, nel sito web istituzionale di questo Comune accessibile al pubblico (Art. 32, c.1, della legge 18.06.2009, n. 69) dal 28/09/2022 per quindici giorni consecutivi.

Lì, 28/09/2022

**Il Segretario Comunale**  
F.to Avv. Carmen Modafferi

---

**CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'**

(Art. 134, comma 3 del d.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267)

si certifica che la presente deliberazione diverrà esecutiva decorsi 10 giorni dall'ultimo di pubblicazione

*[X] La presente deliberazione è stata dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 267/2000.*

Lì, 28/09/2022

**Il Segretario Comunale**  
F.to Avv. Carmen Modafferi

---

Copia conforme all'originale cartaceo sottoscritta digitalmente, ai sensi dell'art. 22 D. lgs. 82/2005. s.m.i.

Malegno, 28/09/2022

**Il Funzionario Incaricato**  
Manuela Guarinoni